

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

ARCOBALENO NEL CUORE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A –Assistenza;

Aree di intervento: 1.Disabili; 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio; 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Ogni attività programmata, a tal fine, deve guardare al beneficiario nella sua globalità, divenendo ponte tra le esigenze del destinatario e le risorse offerte dal territorio. Ispirandosi al pieno compimento dell'art. 3 Cost., che cita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", verranno poste in essere tutte le azioni utili al superamento di qualsiasi tipo di barriera che costituisca un limite alla più completa realizzazione dell'individuo. Intervenire sul contesto territoriale con iniziative, eventi e momenti di condivisione serve alla conoscenza dell'altro, alla creazione di relazioni e all'abbattimento dei confini fisici e/o territoriali.

Il progetto di Servizio Civile, attraverso ogni singola azione, intende quindi rafforzare e diffondere maggiormente le tematiche dell'inclusione, della partecipazione, del sostegno, delle pari opportunità e dell'uguaglianza.

Il progetto vuole promuovere la consapevolezza da parte di ognuno e del cittadino che non esistono differenze e che, nell'essere ognuno a modo suo unico, si è tutti uguali.

Per far sì che ciò si possa realizzare si promuoveranno la parità di genere ed il diritto ad esercitare la propria sessualità; l'interazione culturale come risorsa socio-politico-culturale e economica del territorio; il ruolo della comunità educante nella risoluzione e nel rilancio del ruolo dei cittadini nella promozione di politiche di benessere e di agio.

La mission di ADISS è in linea con quanto viene indicato dall'ONU nell'OB.10 dell'Agenda 2030 poiché l'azione svolta è finalizzata a ridurre le ineguaglianze e a promuovere l'inclusione.

I nostri servizi infatti si rivolgono ad utenti che vanno da 0 a 100 anni ed oltre, certo sono una piccola goccia nel mare di ciò che sarebbe necessario, ma si uniscono ai risultati conseguiti a livello mondiale in termini di promozione dell'individuo. E' attraverso questi infatti che sul territorio di riferimento che in un arco temporale pari a n°10 anni (dal 2009 al 2019): per l'assistenza domiciliare gli utenti sono passati da n°60 utenti nel 2010 a n°170 circa nel 2019, mentre i bambini ed i ragazzi assistiti, dall'asilo alle scuola secondaria di primo grado, attraverso l'integrazione scolastica, passano da circa n°70 a circa n°180. Allo stesso modo si sono consolidate realtà quali Centri Diurni e Case Famiglia per utenti affetti da disabilità.

ADISS in particolare gestisce la Casa Famiglia di Bonifati dal 2010 ed il Centro Diurno "Isola della Serenità" sul Comune di San Lucido dal 2015. Inoltre nell'ottica secondo cui ogni grande problema, lo si affronta prima dal basso, ADISS è molto attiva anche nell'ambito della Programmazione e della Progettazione dei Servizi Sociali, al fine poter supportare anche quelle Pubbliche Amministrazioni comunali meno preparate a tale attività, raccogliendo e sistematizzando dati che poi condivide con esse per consentire una lettura più consapevole delle problematiche territoriali in essere. Ciò consente di costruire una base solida da cui poter iniziare a porre soluzioni efficaci. In un contesto come quello calabrese, tale azione è fondamentale poiché spesso i servizi attivati, non coincidono con la reale esigenza di un territorio con la conseguenza di attivare servizi inefficaci. E' a partire da questa consapevolezza che ADISS intende proporre un progetto che punti alla valorizzazione del benessere individuale, attraverso l'impiego di giovani operatori volontari che possano dare supporto alle attività di progettazione e di informazione

sul territorio circa i servizi esistenti e che al contempo possano sperimentare l'impegno verso la disabilità e verso la promozione di azioni utili ad allontanare la ghettizzazione e l'isolamento, che spesso aggravano anche la situazione di vivere in uno stato di bisogno.

Le tipologie di servizio coinvolte pertanto attengono l'area della programmazione e progettazione dei servizi sociali (back office) e la partecipazione diretta dei operatori volontari alle attività che si svolgono abitualmente nelle strutture di competenza ADISS (Casa Famiglia e Centro Diurno). Attraverso la presenza degli operatori volontari si intende favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi e alle risorse presenti sul territorio di riferimento (ad es. attività parrocchiali, associazioni di volontariato, circoli ricreativi...), al fine di potenziare la rete di interventi a favore di questi soggetti e di valorizzarne le capacità residue favorendone l'uscita dal proprio contesto di isolamento. Il progetto si propone anche di stimolare la consapevolezza da parte degli operatori volontari delle problematiche sociali esistenti nel proprio contesto territoriale.

Nello specifico, con la collaborazione degli operatori volontari si vuole permettere ai soggetti beneficiari di migliorare il più possibile il livello di conoscenza dei servizi socio-assistenziali esistenti sul territorio riferimento, con particolare riferimento a quelli gestiti da ADISS, oltre che di poter intervenire in maniera efficiente sul grado di esaudimento delle richieste di assistenza domiciliare, che come già evidenziato, è in potenziale crescita. Le finalità specifiche da perseguire saranno quindi:

- promuovere e incrementare il sistema di prevenzione, contrasto e riabilitazione degli stati di non autosufficienza;
- garantire e favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio;
- sostenere la famiglia nell'attività di cura e di assistenza;
- prevedere la realizzazione di piani individualizzati di assistenza e percorsi assistenziali definiti a favore delle persone non autosufficienti;
- prevedere prestazioni adeguate a garantire il benessere alla persona e alla sua famiglia.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani assumeranno il ruolo di "custodi sociali" delle attività previste nel progetto, distinti dagli operatori professionali (Assistenti Sociali e OSS) che assicurano i normali servizi territoriale. L'operatore volontario non assumerà il ruolo vicariante di un tecnico, pur condividendo con gli operatori alcuni compiti quotidiani di tipo assistenziale e relazionale che prevedono il "prendersi cura" e l'"accompagnare" soggetti che hanno grandi limiti nelle autonomie. Riteniamo che nel nostro contesto di lavoro, all'interno di uno specifico progetto orientato all'integrazione sociale di soggetti disabili, i giovani SC, mantenendo una propria identità, possano portare preziosi elementi di novità, entusiasmo, propositività, conoscenza del mondo giovanile, realizzando così anche un importante scambio generazionale sul territorio, nei casi in cui la disabilità è da intendersi come strettamente connessa alle conseguenze della terza età.

Gli operatori Volontari previsti a progetto sono 6 e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto, in supporto agli operatori professionali, entrando nel cuore dell'operatività e offrendo un contributo concreto, prezioso e decisivo al fine del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno accompagnati in prima battuta dall'OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte.

Poiché, come si è già detto in precedenza, ADISS, oltre alle sedi accreditate nel presente progetto, lavora anche su una varietà di territori, si ribadisce che gli operatori volontari potranno essere temporaneamente trasferiti su altre sedi per un massimo di 60 giorni, in base ad esigenze di servizio, in accordo con gli obblighi di cui al punto 15 del presente formulario e che la loro collaborazione dovrà svolgersi con il massimo grado di flessibilità oraria.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ADISS Multiservice – Via Rione Colonne, 19 –Paola  
Casa Famiglia Bonifati – Via Roma, 80 – Bonifati  
Centro Diurno "Isola della Serenità" – Via Pollella – San Lucido

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ADISS Multiservice – Via Rione Colonne, 19 –Paola – n.2 volontari senza vitto e alloggio  
Casa Famiglia Bonifati – Via Roma, 80 – Bonifati – n. 2 volontari senza vitto e alloggio  
Centro Diurno "Isola della Serenità" – Via Pollella – San Lucido – n. 2 volontari senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per le caratteristiche del progetto si richiede all'operatore volontario:

- Rispetto della privacy delle persone assistite e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi;

- Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo 60 giorni
  - Disponibilità a svolgere le attività di formazione nei giorni di sabato
  - Disponibilità a spostamenti sul territorio del Distretto Paola-Cetraro
  - Disponibilità a partecipare alle attività di sensibilizzazione promosse e condivise da ADISS in collaborazione con altri enti (terzo settore, enti pubblici o privati), anche nei giorni di sabato, domenica e/o festivi – mantenendo sempre i 5 giorni di servizio
  - Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di servizio.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali n. 5 con un monte ore annuo di 1.145 ore.

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio  
\* Attestato specifico rilasciato da ente terzo (4Form)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione: Legacoop Calabria Via Fares, 78 CATANZARO  
Il percorso di formazione generale sarà della durata complessiva di n. 41 ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Indirizzo: Via Pollella- sede "Isola della Serenità"- San Lucido (CS)  
Il percorso di formazione specifica, della durata complessiva di n. 71 ore, prevede che il 90% delle ore sia erogato entro 90 gg. Dall'avvio del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**tESSERE** inclusione

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito d'azione C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.